

a.morosi

Da: Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: mercoledì 14 agosto 2019 12:25
A: comunesaronno@secmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/37625 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 185/2019.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (3,82 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/08/2019 alle ore 12:24:50 (+0200) il messaggio
"(Rif: 2019/37625 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 185/2019," è stato inviato da
"istituzionale@pec.provincia.va.it"
indirizzato a:
comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20190814122450.18599.268.1.60@pec.actalis.it



AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Amministrativo

Ufficio Attività Amministrativa
Referente pratica:
Dott.ssa Alessia Lo Duca
tel. 0332/252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicato nel messaggio di posta elettronica certificata
con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Spett.^{le}
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 185/2019.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 185 del 14 agosto 2019, avente ad oggetto "*Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno*", comprensivo dell'allegato "A", firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, D.Lgs. 82/2005.

Cordiali saluti

per il Responsabile del Settore Amministrativo
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO
Dott. Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO****DECRETO N. 185 DEL 14/08/2019****OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARONNO.****IL DIRIGENTE****VISTI:**

la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

il Decreto presidenziale n. 70 del 26.03.2019, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
i Decreti dirigenziali nn.127, 133 e 135 del 27.5.2019 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa all'interno dell'Area 4 - Ambiente;
il Decreto dirigenziale n. 156 del 17.06.2019 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali - Area 4 - Ambiente e Territorio;
gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2019-2021", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 10.05.2019, n. 19, viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico 1.1 inerente alla "Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale";

VISTE:

la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10.5.2019, n. 20 inerente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021;
la deliberazione presidenziale del 28.5.2019 n. 81 di approvazione del PEG e del Piano delle performance-Piano degli obiettivi 2019-2021;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.4.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi";*

- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi"*;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: *"le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)"*;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *"Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento"*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

la nota acquisita al protocollo in data 11.06.2019, n. 27490, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i. Comunicazione messa a disposizione e rapporto preliminare";

la nota acquisita al protocollo in data 11.06.2019, n. 27498, avente ad oggetto "Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i.", che convoca la conferenza di verifica il 12.07.2019;

la nota acquisita al protocollo in data 23.7.2019, n. 34258, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i. Comunicazione Messa a Disposizione Rapporto Preliminare";

la nota acquisita al protocollo in data 4.7.2019, n. 31438, avente ad oggetto "Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i.", che rinvia la citata conferenza di verifica al 4.9.2019;

PRESO ATTO che il PGT del Comune di Saronno è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del n. 15.06.2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013 (a cui sono seguite due Varianti parziali - anno 2015 e anno 2018) e che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 6.10.2018 ha prorogato la validità del Documento di Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 21.8.2019 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 24.7.2019 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 13.8.2019 (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria compiuta, è emerso che la variante urbanistica di cui si tratta introduce modifiche esclusivamente al Piano dei Servizi ed Piano delle Regole, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" non subisce variazioni;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 13.8.2019 (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;
2. DI NON RITENERE necessario proporre all'Autorità competente l'avvio di un processo di valutazione ambientale strategica per la Variante di che trattasi;
3. DI SEGNALARE che detta variante - introducendo modifiche esclusivamente al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" non subisce variazioni - non è soggetta a valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di valutazione ambientale strategica in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate;
4. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
5. DI SEGNALARE altresì che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT. Le modalità per la trasmissione in formato digitale al fine della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL ed i relativi fac-simile della lettera di richiesta sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Varese al seguente link: <http://www.provincia.va.it/code/25489/Richiesta-pubblicazione-avviso-approvazione-PGT-sul-BURL>
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
7. DI DARE ATTO che:

è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 21.8.2019 (conferenza di verifica 4.9.2019);

che il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione "Provvedimenti", ex art. 23 del citato decreto;

quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson.

IL DIRIGENTE
CAVERZASI ALBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

n. 1 allegato

AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio
Ufficio pianificazione e gestione del territorio - VAS

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI SARONNO**
ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

1 – PREMESSE

Il Comune di Saronno, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR n. 3836/2012, con note del 14.06.2019 (rif. PEC n. 27498 e n. 27490) e del 23.07.2019 (rif. PEC n. 34258), ha informato la Provincia di Varese circa la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al PGT di Saronno¹.

La documentazione inerente alla Variante è stata messa a disposizione sul SIVAS di Regione Lombardia il giorno 22.07.2019.

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

Il Rapporto Preliminare chiarisce che a seguito dell'individuazione di alcune modifiche puntuali allo strumento urbanistico si è resa necessaria una Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, e che tale proposta di variante non individua modifiche al Documento di Piano e rispetta gli indirizzi di contenimento del consumo di suolo previsti dalla Legge Regionale 31/2014.

La proposta di variante urbanistica prevede:

- un riordino della normativa locale per adeguarsi alle disposizioni sopravvenute in materia di definizione dei parametri urbanistico/edilizi;
- l'aggiornamento delle categorie d'uso e delle modalità di intervento per le varie funzioni sul territorio;
- aggiornamento delle singole schede d'ambito;
- integrazioni varie alla normativa del piano dei servizi con attenzione alle attività ricadenti in ambiti di trasformazione, piani attuativi e definizione delle categorie funzionali;
- dismissione delle attrezzature pubbliche che hanno trovato localizzazione altrove;
- correzione di qualche piccolo errore grafico contenute nella cartografia degli elaborati grafici.

Il Rapporto Preliminare, descrive gli elementi di variante, analizzando le modifiche agli elaborati cartografici, che riguardano principalmente l'aggiornamento delle fasce di rispetto dei pozzi, delle rettifiche sulla retinatura di attrezzature pubbliche di ambiti del tessuto urbano consolidato e l'adeguamento perimetro PLIS Parco del Lura.

Per quanto attiene i contenuti della variante riguardanti la disciplina normativa vengono aggiornate le norme del Piano delle Regole (comprendente delle schede degli ambiti funzionali) e del Piano dei Servizi, tali modifiche, ritenute marginali dal RP, non modificano lo scenario urbanistico già delineato dal vigente PGT e già sottoposto a valutazione ambientale.

IL RP delinea il quadro programmatico e conoscitivo dell'ambiente e infine, afferma la generale coerenza della variante che, non generando effetti negativi, risulta pienamente sostenibile sotto il profilo ambientale.

¹ Si precisa che l'Amministrazione è dotata di PGT approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013 (a cui sono seguite due Varianti parziali - anno 2015 e anno 2018) e che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.10.2018 ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR n. 31/2014 come modificata dalla LR n. 16/2017.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro multidisciplinare nominato con decreto del Direttore Generale è stato attivato in tempo utile per svolgere le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

L'istruttoria valuta le caratteristiche della variante in rapporto ai criteri individuati dall'allegato II alla DCR n. 351/2007. In relazione alle caratteristiche della variante (punto 1 dei criteri regionali) non pare che dette caratteristiche siano tali da comportare influenza negativa rispetto ad altri piani e programmi o progetti di livello sovracomunale.

Le variazioni cartografiche previste, riguardano principalmente aggiornamenti, rettifiche e cambi di destinazione urbanistica di piccole aree contenute nel tessuto urbano consolidato, che non recano cambiamenti allo stato dell'ambiente tali da interferire con le politiche territoriali a scala sovralocale.

Anche per quanto riguarda l'adeguamento normativo della disciplina del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, in considerazione della documentazione presentata, non si rilevano elementi di attenzione.

Rispetto agli obiettivi di tutela e sviluppo della rete ecologica previsti dalla pianificazione sovraordinata (PTR e PTCP), pur non evidenziando ricadute significative, si rileva la necessità di un coordinamento tra il Piano delle Regole del PGT (PdR) e il Piano Attuativo (PA) del PLIS Valli del Torrente Lura, strumento attuativo del Parco previsto dalla DGR n. 6148 del 12.12.2007, al fine di omogenizzare e orientare le scelte pianificatorie dei Comuni in cui ricade il PLIS.

Si ricorda, quindi che il PdR dovrà essere integrato, recependo le disposizioni previste dal PA per gli ambiti ricadenti nel PLIS.²

Per quanto concerne le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali) si ritiene che, in linea generale, le scelte effettuate non mutino radicalmente il quadro già valutato durante l'iter istruttorio del PGT vigente, in quanto le modifiche descritte nel RP assumono un profilo complementare rispetto alle determinazioni del piano vigente.

Si rileva, tuttavia, che le modifiche agli articoli 38 e 40 della normativa del Piano delle Regole, permettendo l'apertura di Grandi Strutture di Vendita (GSV) all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, modificano l'indifferenziata non ammissibilità delle stesse contenuta nel testo normativo vigente.

Nelle norme si specifica, però, che l'insediamento di tali strutture (ossia superfici di vendita superiori a mq 2.500) è ammesso solo se ricompreso in piani attuativi particolari quali i PII o nell'ambito di progetti di pianificazione non monofunzionali o destinati esclusivamente allo sviluppo di attività commerciali, e che tali previsioni saranno da sottoporre a ulteriore procedimento di VAS.

Rilevato che, l'eventuale realizzazione di GSV all'interno del TUC potrebbe avere ricadute sulla rete viabilistica principale individuata dal PTCP, si ricorda che, i Comuni, secondo quanto indicato nel PTCP, hanno l'onere di garantire la funzionalità della rete, attraverso il controllo dell'urbanizzazione del territorio, disciplinando la localizzazione degli insediamenti commerciali, servizi comunali o sovracomunali, aree residenziali o produttive, al fine di garantire la miglior combinazione possibile tra accessibilità ai servizi e percorribilità delle strade, valutando, quindi, anche se l'incremento dei veicoli sulla rete possa provocare interferenze potenzialmente pericolose, ad esempio nelle zone di intersezione e nei punti di attraversamento pedonale.

Nelle fasi successive della pianificazione, la documentazione riguardante gli ambiti in cui è ammessa la destinazione commerciale (media o grande struttura di vendita), dovrebbe essere integrata con uno studio degli effetti indotti sul traffico, utilizzando per le strutture di vendita i coefficienti indicati dal punto 5 dell'allegato 1 della DGR 20 dicembre 2013 - n. X/1193 e verificando la capacità delle intersezioni a rotatoria esistenti e in progetto lungo la rete stradale individuata dal PTCP.

² Si precisa che, sulla bozza di PA del Parco, la Provincia di Varese ha espresso un parere preliminare positivo (prot. n. 28469 del 17.06.2019) "vincolante limitatamente ai contenuti prevalenti del PTCP sul PGT definiti dall'art. 18 della l.r. 12/05 e da quanto stabilito dall'atto di riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale". Successivamente la Provincia esprimerà un parere definitivo, ai sensi della DGR n. 6148 del 12.12.2007 art. 9.

Ai fini delle valutazioni sul paesaggio, e in particolare rispetto a quanto indicato negli art. 65 -68 del PTCP, le modifiche apportate dalla variante risultano compatibili e non incidono negativamente sugli aspetti paesaggistici.

Non si segnalano particolari problematiche anche per quanto attiene gli obiettivi di tutela e gestione delle risorse idriche (articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP).

Per quanto attiene il recapito dei reflui idrici, si rileva che il territorio di Saronno ricade all'interno dell'agglomerato AG01203401, servito dall'impianto DP01203401 Caronno Pertusella, con potenzialità massima di trattamento di 400.000 AE³ e 113.411 AE trattati.

Dal RP emerge che la variante comporta un aumento di AE pari a 10 unità (modifica identificata con la lettera P a pag. 30), rispetto ai quali non si ravvisano particolari criticità per l'impianto.

In linea generale valgono comunque le seguenti prescrizioni:

- gli edifici di nuova costruzione dovranno essere allacciati alla pubblica fognatura nel rispetto del nuovo R.R. 6/2019;
- qualora ve ne fosse presenza, per gli scarichi industriali e di prima pioggia dovrà essere attivata la procedura di AUA;
- tutti gli interventi di nuova edificazione dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica R.R. n.7/2017 aggiornato con R.R. n.8/2019.

5 - NOTE

Si rammenta che la Variante dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6"⁴ (che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 15"⁵), che con essa andrà adottato e approvato.

In relazione al procedimento in corso, si segnala che detta Variante - introducendo modifiche esclusivamente al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del Documento di Piano non subisce variazioni - non è soggetta a valutazione di compatibilità con il PTCP, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di VAS in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate.

Si informa, inoltre, che la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale, relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia (Ufficio SIT, telefono 0332.252834), alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT.

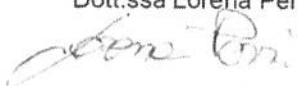
6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria, volta esclusivamente a verificare la necessità di sottoporre a VAS la Variante al PGT vigente del Comune di Saronno, ha fatto emergere che la stessa non comporta modifiche tali da recare impatti sulle componenti ambientali per le quali si renda necessario uno specifico processo di VAS, si richiamano, comunque le indicazioni fornite ai precedenti paragrafi 4 e 5.

Varese, 13.08.2019

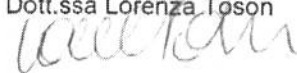
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott.ssa Lorena Perri



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lorenza Toson



³ Abitanti Equivalenti

⁴ Rif. DGR n. 6738 del 19.06.2017.

⁵ Rif. DGR n. 2616 del 30.11.2011.